

Anagrafica dell'azione	
Azione / Sotto azione	Azione 5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Codice Intervento	5.1.1./1
Titolo Intervento	Tutela e valorizzazione naturalistica di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette e paesaggi tutelati), con particolare riferimento ai siti Natura 2000
Fonti di finanziamento	Risorse FSC (ex POR FESR FSE 2014-2020): € 700.592,00
	Altre risorse pubbliche (se presenti): €
	Risorse private (se presenti): €
	Costo totale dell'intervento: € 700.592,00
Condizionalità	Nessuna condizionalità prevista
Tipologia di operazione	Acquisizione di beni e servizi
Destinatari	Cittadini dei Comuni dell'AU
Beneficiario	Comune di Campobasso
Soggetto attuatore	Servizio Ambiente del Comune di Campobasso
Area territoriale dell'intervento	<input type="checkbox"/> Area Urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Comune di Campobasso
	<input type="checkbox"/> Comune di Ferrazzano
	<input type="checkbox"/> Comune di Ripalimosani

Descrizione dell'azione e degli interventi
<p>Descrizione azione</p> <p>L'azione sostiene interventi da realizzare nell'area naturalistica SIC Rocca Monforte (IT72222125) e prevede una progettazione integrata volta sia a tutelare e conservare gli habitat esistenti che a valorizzare turisticamente le aree suindicate con azioni coerenti e non invasive, nel pieno rispetto della tipicità dei luoghi, al fine di apportare miglioramenti e sviluppo in tutta l'area urbana. In ottemperanza a quanto previsto dai Piani di Gestione dei SIC della Regione Molise (DGR 536 del 28/12/2017), contenenti informazioni sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali, nonché la loro mappatura, e altresì dalle Misure di conservazione individuate per ciascun sito (DGR 536 del 28/12/2017), saranno avviate azioni di riqualificazione e tutela degli habitat, oltre che di tutela delle specie vegetali ed animali. Contemporaneamente si avvieranno le azioni di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione turistica dei luoghi e si creeranno servizi di informazione, nonché percorsi di tipo ambientale-turistico.</p> <p>Il SIC Rocca Monforte, completamente inserito nel tessuto urbano della città di Campobasso, ingloba per circa il 20% della sua superficie la zona urbanizzata (111, 112). L'attuale copertura vegetale risente profondamente delle operazioni di rimboschimento a prevalenza di <i>Pinus</i></p>

nigra J.F. Arnold s.l. (3122) e di conifere miste a latifoglie (313) che, a più riprese, nell'arco degli ultimi 80 anni, hanno interessato l'area. La copertura forestale ammonta al 64% dell'area. La superficie residuale del SIC è occupata da lembi di praterie (321), strade (122) ed aree ricreative (142). Al fine di contestualizzare meglio il quadro degli interventi di seguito riportato, occorre precisare che il popolamento forestale di origine prevalentemente artificiale risulta attualmente degradato, soprattutto a causa dell'assenza di interventi continuativi volti a garantire vitalità e funzionalità dell'ecosistema boschivo, sia in riferimento agli aspetti conservazionistici che all'attrattività e alla fruibilità dello stesso. Ciò premesso, proprio al fine di promuovere la funzionalità ecologica dell'ecosistema e, di conseguenza, la possibilità di una fruizione turistico-ricreativa, è indispensabile prevedere degli interventi puntuali ma diffusi su tutta l'area, poiché la loro assenza renderebbe vano qualsiasi processo di ripristino, riqualificazione e valorizzazione del SIC.

Tab. 1 - Coperture delle tipologie di uso del suolo al III livello CORINE Land Cover

CLC (III livello)	Cop. (ha)	Cop. (%)
111 Zone residenziali a tessuto continuo	2,5	9,9
112 Zone residenziali a tessuto discontinuo	2,2	8,7
122 Reti stradali, ferrovie e infrastrutture tecniche	1,5	6,0
142 Aree ricreative e sportive	0,2	0,9
312 Boschi di conifere (3122 - Boschi a prevalenza di pini montani e oromediterranei)	16,5	64,4
313 Boschi misti di conifere e latifoglie	0,6	2,4
321 Aree a pascolo naturale e praterie	1,9	7,3
322 Brughiere e cespuglieti	0,1	0,5
Superficie totale	25,7	

Intervento 1: attuazione del piano di gestione e monitoraggio della zona SIC

Nei SIC, i Piani di Gestione rappresentano il documento fondamentale da cui partire per qualsiasi intervento di salvaguardia e di valorizzazione delle emergenze naturalistiche e contengono delle misure che attestano il reale stato di conservazione di ogni sito. L'intervento proposto si basa sulla più recente mappatura degli habitat e delle specie animali e vegetali dei SIC della Regione Molise e sulle attuali misure di conservazione, come da DGR n. 536 del 28/12/2017, coerenti con i redigenti piani di gestione dei SIC di competenza della Regione Molise in collaborazione con l'UNIMOL.

Sulla base dei dati naturalistici riassunti nelle Misure di conservazione relative alle criticità e alle minacce che incombono sui SIC, sono state definite specifiche azioni migliorative secondo una scala di priorità: riduzione della frammentazione dell'habitat 8210, fattore di pressione attualmente a carico dell'habitat e ostacolo alla diffusione di *Athamanta macedonica*, "nel sito riconducibile a una scarsità di adeguate nicchie ecologiche occupate dai rimboschimenti a *Pinus nigra* ed altre conifere" (Misure di conservazione, Scheda B.3). Detta pressione ha ad oggi un valore elevato e, secondo quanto scritto nelle Misure di conservazione, è prioritario intervenire sull'habitat 8210. L'azione è dettagliata nell'intervento 2.

1. Al fine di diminuire le fonti attuali di pressione, definite elevate in relazione all'habitat 8210, si procederà a una regolamentazione della ripulitura delle parti rocciose, sulla base

di indicazioni fornite da tecnici;

2. si darà concretezza alle Misure di conservazione adottate con DGR n. 536/17 (Scheda RE02") mediante la creazione di un protocollo per la conservazione *in situ* della specie *Athamanta macedonica* con le azioni specifiche da mettere in atto;
3. si darà attuazione della Scheda di azione MR02 inclusa nelle Misure di conservazione mediante le azioni descritte nell'intervento 3, che prevede la realizzazione di un CEA con finalità di ricerca e di divulgazione scientifica.

In generale, l'Intervento 1 risponde a una esigenza gestionale che punta alla riduzione della frammentazione degli habitat e all'estensione delle loro nicchie ecologiche, in particolare dell'8210, nonché alla promozione di una frequentazione del sito compatibile con le esigenze di tutela. Ciò con un conseguente vantaggio delle specie faunistiche analizzate nelle Misure di cui al DGR n. 536/17 (nella parte dedicata alla Scheda di valutazione delle specie), che dipendono strettamente dalla qualità e dalla consistenza degli habitat frequentati, pertanto un'azione mirata ad una riqualificazione ecosistemica si traduce in un'azione a beneficio delle specie animali, tra cui quelle di erpetofauna ed avifauna presenti nel SIC Rocca Monforte.

Intervento 2: azioni di riqualificazione e tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali

Le cartografie tematiche, quali la Carta di uso del suolo, la Carta della vegetazione, la Carta degli habitat costituiscono gli strumenti di base per l'intervento n. 2.

Con specifico riferimento al SIC Rocca Monforte si prevede quanto segue:

1. Serie di interventi rivolti in prevalenza all'eliminazione di piante deperienti o malate che costituiscono, al contempo, sia un ostacolo alla piena valorizzazione turistico-ricreativa dell'area, che una minaccia per l'integrità degli Habitat di Direttiva, assolvendo quindi al duplice scopo conservazionistico e di fruizione che ne massimizzi l'efficacia ed efficienza in termini di costi-benefici.
2. Realizzazione e collocazione di nidi artificiali per Passeriformi, Piciformi, Strigiformi.
3. Realizzazione e collocazione di cassette nido per rapaci rupicoli.
4. Sistemazione di cassette nido per chirotteri.

Inoltre, ai fini della tutela di habitat e specie, è in progetto il consolidamento di alcuni settori dei costoni rocciosi pericolanti della collina.

Intervento 3: azioni per la valorizzazione e la fruibilità turistica dell'area SIC

Le cartografie tematiche, quali la Carta di uso del suolo, la Carta della vegetazione, la Carta degli habitat costituiscono gli strumenti di base anche per l'intervento n. 3.

Le azioni dell'intervento n. 3 sono previste nel SIC Rocca Monforte:

1. Realizzazione di un CEA (Centro Educazione Ambientale), che con il tempo si configuri come punto di riferimento in materia di ricerca scientifica e di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile per la cittadinanza, le scuole, le agenzie educative, gli Enti locali e le aziende che vorranno confrontare la propria competenza sui temi legati alla sostenibilità. Il CEA consisterà in una struttura polifunzionale con una buvette, un punto di informazione (info-point e book shop), un ecomuseo e un vivaio con una duplice finalità, didattica per le scolaresche, scientifica per la riproduzione delle specie da mettere a dimora e per il monitoraggio degli habitat e delle specie segnalate per il SIC, in linea con quanto stabilito nelle Misure di Conservazione del sito. La struttura sarà realizzata tramite un intervento di recupero e riqualificazione dei bagni pubblici presenti lungo la Via Matris, attualmente in stato di degrado. Tale operazione consentirà di recuperare e rendere di nuovo funzionale il patrimonio immobiliare già esistente e, contestualmente, di riqualificare uno specifico

settore, all'interno del Sito d'Interesse Comunitario, che attualmente risulta degradato e inutilizzato. La scelta del luogo del futuro CEA è scaturita da un confronto con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che ha approvato la proposta dell'Amministrazione comunale.

Nella struttura si prevede la ricostruzione di habitat in diorami, la realizzazione di materiale audiovisivo, digitale e fotografico descrittivo degli habitat del SIC Rocca Monforte, con particolare attenzione alle specie vegetali ed animali di interesse conservazionistico (*Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis sicula*, *Falco peregrinus*, *F. biarmicus*, *Athamanta macedonica*, *Athamanta sicula*, *Medicago disciformis*, *Hieracium praealtum subsp. thaumasium*, *Epilobium tetragonum subsp. tournefortii*, *Taraxacum megalorhizon*), la collocazione di chiavi identificative utili al riconoscimento delle essenze botaniche e delle specie ornitiche (registrazione dei canti). A tal fine, il CEA sarà dotato di una saletta multimediale.

2. Realizzazione di percorsi audioguidati (tramite l'utilizzo di app, QRcode e realtà aumentata) di tipo ambientale, storico e turistico. I percorsi, con finalità didattiche e turistiche, avranno lo scopo di massimizzare la fruibilità del sito e di illustrarne la relazione con le attività antropiche e le varie fasi storiche della città. Due dei percorsi già individuati sono il sentiero Portafredda e il sentiero Torre Jalongo, che consentiranno di recuperare anche una parte della memoria storica del sito. In generale, si prevedono la ripulitura e la mappatura dei sentieri della Rocca e la loro restituzione in formato cartaceo (mappa) e multimediale (sito o app).
3. Riqualificazione ambientale e paesaggistica con finalità turistico-culturali dell'area sovrastante i serbatoi San Giorgio, anch'essa inclusa nel SIC, ma attualmente in stato di abbandono e degrado, mediante la creazione di un giardino botanico. Le essenze vegetali costituenti il giardino saranno selezionate sulla base di specifici richiami legati alla storia del Castello Monforte.

Obiettivi

- Tutelare habitat e specie del SIC Rocca Monforte mediante l'attuazione delle Misure di conservazione del suo piano di gestione;
- monitorare in maniera continua e costante lo stato di conservazione del SIC, la cui pregevolezza è strettamente legata alla sua vulnerabilità trovandosi ubicato nel centro della città e quindi soggetto a diverse fonti di disturbo, minaccia e pressione da limitare e mitigare tramite gli interventi qui proposti;
- Rispondere a inequivocabili disposizioni della UE in fatto di costante monitoraggio di habitat e specie di direttiva;
- valorizzare e promuovere le aree di attrazione naturale di rilevanza strategica di Campobasso anche da un punto di vista turistico;
- creare una sinergia tra gli obiettivi di questo progetto e gli obiettivi di altri progetti di valorizzazione storica e turistica promossi nella stessa area dall'Amministrazione comunale di Campobasso;
- creare ed organizzare eventi formativi e divulgativi volti a sensibilizzare la popolazione locale e turistica rispetto alle peculiarità ambientali cittadine, legate in particolar modo ai due siti SIC ivi presenti (Rocca Monforte e Monte Vairano), obiettivo principale del CEA;
- organizzare una struttura che, nel tempo, oltre alla valenza sociale ed ambientale a servizio prioritario della collettività e al miglioramento della fruizione dei SIC, diventi un'importante

opportunità di studio e di lavoro.

Attività

- Progettazione esecutiva e approvazione della stessa;
- attuazione del Piano di Gestione e del monitoraggio dello stato di conservazione dell'area SIC;
- realizzazione di interventi migliorativi e di salvaguardia degli habitat, nella creazione di nicchie ecologiche per un loro futuro ampliamento, nella tutela delle specie animali e vegetali, nella riqualificazione e rinaturalizzazione dei vecchi rimboschimenti;
- miglioramento della fruibilità e della sicurezza nella fruizione dell'area da parte dei visitatori;
- realizzazione del CEA con la prevista struttura polifunzionale;
- creazione e ripristino di percorsi storico-turistici che integrino la conoscenza degli habitat, della flora e della fauna con la storia che ha caratterizzato il sito e la città in generale.

Ricadute progettuali

L'intervento avrà ricadute fondamentali su tutta l'Area Urbana e i cittadini, residenti o non, che la vivono. In primo luogo, gli interventi ideati garantiranno la messa in sicurezza dell'area dal punto di vista statico e fitosanitario, con riferimento al costone roccioso instabile sito lungo la Via Matris e alla presenza di numerose piante filate e deperienti; in secondo luogo, sarà perseguito il progressivo ripristino della vegetazione autoctona con la conservazione degli habitat di direttiva già presenti e attualmente minacciati.

Inoltre, la creazione di un punto di scambio e di incontro sui temi ambientali e su quelli propriamente legati alla sostenibilità potrà costituire l'occasione per una crescita culturale e per l'avvio di nuove idee e progetti, anche imprenditoriali, legati all'uso sostenibile e consapevole delle risorse ambientali. L'integrazione tra gli aspetti di tipo ambientale e storico-culturale costituirà un'occasione unica per ricostruire le complesse relazioni tra uomo e ambiente, sensibilizzando i fruitori sui temi più ampi e di stretta attualità riguardanti la sostenibilità. La duplice natura didattica e turistica consentirà di fatto di ampliare il bacino di fruitori e beneficiari sia tra la popolazione residente che tra i visitatori.

Coerenza dell'intervento con il documento di Strategia e risultati attesi

Gli interventi trovano coerenza con quanto richiesto dalla strategia e, in particolare, con l'asse strategico "Cultura e Turismo" e con la direttrice che prevede la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale anche volto ad uno sviluppo turistico del territorio. Inoltre, tramite l'attuazione degli interventi previsti, sarà raggiunto il seguente obiettivo specifico: valorizzare il patrimonio naturale e culturale, sia materiale che immateriale, a fini culturali e turistici.

Sostenibilità economica e gestionale del progetto

L'intervento è completamente finanziato dalle risorse del POR Molise 2014/2020 e garantirà la realizzazione di tutti gli interventi previsti.

La creazione di un CEA, che si occuperà della gestione della struttura polifunzionale e delle attività didattiche e formative, garantirà la sostenibilità e la continuità degli interventi nel tempo grazie al progressivo avvio di attività e iniziative collaterali che rappresenteranno anche una opportunità occupazionale. A tal proposito, sarà premura dell'Amministrazione comunale individuare le modalità di affidamento e gestione più consone all'ottenimento del suddetto obiettivo in modo tale da garantire l'effettiva sostenibilità dell'investimento iniziale.

Efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

Le attività che sono state individuate per raggiungere gli obiettivi dell'intervento verranno gestite dal Servizio Ambiente del Comune di Campobasso. Questo garantirà non solo un elevato grado di efficacia ed efficienza attuativa dell'operazione, ma anche un più celere avvio delle fasi di gara per l'affidamento dei servizi e per l'acquisto del materiale e delle strumentazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi su descritti.

Risultato atteso al 2018 e al 2023 in termini di spesa e di output

Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana
8 ettari

Cronoprogramma attività

Fasi intervento	2021			2022			2023					
Gare Progettazioni												
Gara Lavori												
Realizzazione												
Chiusura intervento												

Cronoprogramma finanziario

Data	Descrizione	% Spesa	Importo
30/04/2022	Progettazioni esecutive	20%	140.118,40
31/08/2022	Affidamento lavori		
1/09/2022 – 30/04/2023	Realizzazione lavori	80%	560.473,60
31/08/2023	Chiusura dei lavori e saldo	100%	700.592,00